



COMUNE DI GERENZANO
Provincia di Varese

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E
ORGANIZZAZIONE 2024 – 2026**

art. 6, commi da 1 a 4, del D.L. 80/2021, convertito, con modificazioni, nella L.113/2011

All. 2.2. “Piano della performance 2024-2026”

All. 2.2. “Piano delle azioni positive 2024-2026”

All. 2.3. “Piano di prevenzione della corruzione triennio 2024-2026”

All. 3.2. “Piano dei fabbisogni di personale triennio 2024-2026”

Sezione I – Introduzione Generale

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ora che è entrato a regime, il PIAO dovrà essere approvato il 31 gennaio di ogni anno e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente. Per l'anno 2024, la scadenza per l'approvazione del PIAO è fissata al 15 aprile 2024 a seguito del differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 15 marzo 2024 disposto decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 pubblicato in GU Serie Generale n. 303 del 30.12.2023.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, L. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative alle seguenti:

- a. autorizzazione/concessione;
- b. contratti pubblici;
- c. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d. concorsi e prove selettive;
- e. processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente agli adempimenti di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Il Comune di Gerenzano rientra tra queste, avendo in organico alla data del 31.12.2023 n. 28 dipendenti.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2025

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Gerenzano (VA)

Indirizzo: Via Duca degli Abruzzi, 2

Codice fiscale/Partita IVA: 00236840120

Sindaco: Dott.ssa Stefania Castagnoli

Numero dipendenti al 31 dicembre 2023: 28

Numero abitanti al 31 dicembre 2023: 10.955

Telefono: 02.9639911

Sito internet: www.comune.gerenzano.va.it

E-mail: segreteria@comune.gerenzano.va.it

PEC: comune.gerenzano@pec.regione.lombardia.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore Pubblico:

Il concetto di valore pubblico si rinviene nel nuovo modo di concepire i percorsi di miglioramento delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, delle loro performance. Infatti, un'amministrazione pubblica in cui tutte le unità organizzative riescano a raggiungere le performance organizzative in modo eccellente erogando servizi di qualità (output), grazie ai contributi individuali (input) da parte dei propri dirigenti e dipendenti, avrà una maggiore probabilità di aiutare a conseguire le performance istituzionali indicate nel programma di mandato del Sindaco.

Ma questa eccellenza sarebbe totalmente sterile laddove l'ente non riuscisse a creare "Valore Pubblico", ossia ad aumentare il benessere reale della collettività amministrata, e non sarebbe comunque riproducibile laddove l'ente non riuscisse a salvaguardare le proprie condizioni di sopravvivenza e sviluppo. Per valore pubblico deve intendersi il miglioramento del livello di benessere sociale di una comunità amministrata, perseguito da un ente capace di svilupparsi economicamente facendo leva sulla riscoperta del suo vero patrimonio, ovvero i valori intangibili quali ad esempio, la capacità organizzativa, le competenze delle sue risorse umane, la rete di relazioni interne ed esterne, la capacità di leggere il proprio territorio e di dare risposte adeguate, la tensione continua verso l'innovazione, la sostenibilità ambientale delle scelte, l'abbassamento del rischio di erosione del Valore Pubblico a seguito di trasparenza opaca (o burocratizzata) o di fenomeni corruttivi e non può prescindere da una rilevazione reale della realtà amministrata.

Sul sito istituzionale dell'Ente sono pubblicate le linee programmatiche di mandato, (<https://www.comune.gerenzano.va.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/163>) che illustrano le politiche, obiettivi e strategie che a presente Amministrazione si è prefissata di realizzare, a seguito delle elezioni amministrative.

Sottosezione 2.2 Performance: *Sebbene non previsto per gli enti con meno di 50 dipendenti, il Comune di Gerenzano inserisce nella presente sottosezione il Piano della performance 2024-2026 e il piano degli obiettivi anno 2024 che, in coerenza con le risorse assegnate, contiene gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui si baserà la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.*

Con deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 26.02.2024 il Comune di Gerenzano ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026.

Il contenuto del "Piano della performance 2024-2026 e piano degli obiettivi anno 2024" è riportato nell'allegato 2.2, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Sottosezione 2.2 Piano delle azioni positive

Il Comune di Gerenzano, in data 10.02.2024 ha provveduto con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 5, all'approvazione del Piano delle azioni positive 2024-2026 che si allega come parte integrante e sostanzialmente del presente provvedimento.

Sottosezione 2.3 Prevenzione della corruzione:

La sottosezione è stata predisposta dal RPCT, nominato con decreto del Sindaco (01.07.2022), quale aggiornamento del PTPC 2023-2025 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 06.05.2023, ai sensi della legge 190/2012. Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere i rischi corruttivi, sono quelli indicati nei Piani Nazionale Anticorruzione (da ultimo PNA-2019 e PNA-2022) e negli atti di regolazione generali adottati da ANAC, ai sensi della legge 190/2012 e del d.lgs. 33/2013, in materia di trasparenza. Si specifica - ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del DM 132/2022 - che l'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche rilevanti degli obiettivi di performance. Preso atto che nessuna delle condizioni sopra elencate si è verificata, il Comune di Gerenzano, a

seguito del procedimento di consultazione, ha aggiornato i contenuti del PTPCT 2023-2025 per l'annualità corrente, salvo alcuni necessari adeguamenti anche in relazione ai mutati scenari normativi, ai fini dell'inserimento nel Piano integrato di azione e organizzazione 2024-2026, quali il nuovo codice degli appalti pubblici.

Il contenuto del Piano della Prevenzione della corruzione 2024-2026 quale sottosezione del presente Piano, unitamente alla mappatura dei processi a rischio, è riportato nell'allegato 2.3, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione 3.1 Struttura organizzativa

In questa sezione viene illustrato il modello organizzativo adottato dall'amministrazione comunale.

Il Comune di Gerenzano è organizzato in cinque Settori che costituiscono le macrostrutture dell'assetto organizzativo dell'Ente.

L'Ente è sprovvisto di personale con qualifica dirigenziale. I Servizi sono affidati alla responsabilità di n. 5 dipendenti con incarico Elevata Qualificazione che rispondono in ordine alla gestione della spesa ed al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione Comunale.

L'assetto organizzativo al 23.01.2024 evidenzia n. 34 posti, di cui vacanti e 1 in corso di copertura e non sono presenti posizioni in soprannumero:

Profilo professionale	n. posti	coperti	in corso di copertura	vacanti	conservaz. posto	soppressione del posto	Previsione dotazione organica al 31/12/2024
Funzionari	11	8	1	2	0	0	11
Istruttori	16	11	0	3	1	0	15
Operatori esperti	6	6	0	0	0	3	3
Operatori	1	1	0	0	0	0	1
Totali	34	26	1	5	1	3	30

Sottosezione 3.2 Piano triennale dei fabbisogni di personale

Per il triennio 2024/2026 (rif. articolo 4, comma 1, lettera c. DM 132/2022), il piano dei fabbisogni di personale, è riportato nell'allegato 3.3 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Pur non essendo previsto come adempimento obbligatorio per questo Ente, in quanto avente in organico meno di 50 dipendenti, sarà effettuato un monitoraggio sull'attuazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Ministro per la Pubblica Amministrazione.

Nell'aggiornamento 2023 del PNA 2022 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha individuato diverse criticità nei passaggi procedurali costituenti il procedimento di appalto.

Si rammenta che questo Ente, ai sensi degli artt. n. 62 e 63 del D.lgs. 36/2023, non possiede i requisiti di Stazione appaltante qualificata e pertanto come stabilito al comma 1 dell'art. 62, può procedere autonomamente e direttamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alla soglia prevista per gli affidamenti diretti (140.000,00 €) e all'affidamento di lavori di importo pari o inferiore a 500.000,00 €, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dei soggetti aggregatori.

Per gli appalti effettuabili dall'Ente si individuano 2 possibili eventi di rischio:

a) possibile rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto

sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.

- b) possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140.000 € per servizi e forniture e 500.000 € per lavori.*

MISURE PREVISTE

- 1) analisi di un campione del 10%, estratto tramite sorteggio, fra tutti gli affidamenti eseguiti nell'Ente nel corso di ciascun anno, prendendo a riferimento l'elenco delle determine assunte, al fine di verificare la presenza di operatori economici che nell'anno risultano affidatari ricorrenti (almeno 3 incarichi per importo non inferiore a complessivi 30.000,00 €);*
- 2) verificare se gli affidamenti della stessa natura siano stati artificialmente frazionati, sempre prendendo come riferimento le determine adottate nell'anno estraendo tramite sorteggio un campione del 10%;*
- 3) previsione di procedure interne che individuino criteri oggettivi di rotazione nei casi di nomina di RUP esterni all'Ente per le procedure di appalto summenzionate e le successive procedure di esecuzione.*

Le presenti analisi e verifiche sono eseguite per appalti gestiti come stazione appaltante dall'Ente (esclusi quelli gestiti da SUA e CUC).

La sezione del PIAO relativa alla performance terrà conto, nell'assegnazione degli obiettivi organizzativi, del livello di attuazione delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, e la relativa relazione finale darà adeguato e motivato conto del livello di automonitoraggio e dello stato di attuazione. La misurazione e la valutazione della performance competono al NDV, con la collaborazione del Segretario Comunale, come da regolamento vigente.

L'attività di controllo interno di legittimità successiva viene svolta dal Segretario Comunale come da regolamento comunale vigente.